

Roma, 20 agosto 2013

Egitto: Fiavet chiede lo stato di crisi delle imprese del turismo

Migliaia di posti di lavoro a rischio, imprescindibile un immediato intervento del Governo a sostegno degli operatori

“La **crisi in Egitto** di questi giorni è un **ulteriore durissimo colpo per le imprese del turismo**, gravate dagli effetti di una crisi che prosegue ormai da diverso tempo. Il **danno economico** per gli operatori potrebbe superare di gran lunga i **50 milioni di euro**. Per questo, ci vediamo costretti a **chiedere che venga dichiarato lo stato di crisi del settore** ed a sollecitare **al Governo un intervento urgente per salvaguardare migliaia di posti di lavoro**, oggi in serio pericolo”.

Fortunato Giovannoni, Presidente Fiavet, la Federazione che associa agenzie di viaggio e tour operator aderente a Confcommercio Imprese per l'Italia, lancia un grido d'allarme per gli operatori, alle prese con una nuova situazione di emergenza che riguarda un Paese, l'Egitto, che rappresenta una delle destinazioni più importanti per il mercato turistico italiano.

“Più volte abbiamo chiesto che la tutela prevista dal **Fondo di Garanzia** a salvaguardia dei turisti in caso di fallimento degli operatori venisse esteso anche ai casi di forza maggiore, come quello in cui si trova adesso l'Egitto, appello rimasto inascoltato – dichiara il Presidente Giovannoni -. Si rende adesso pertanto necessario un provvedimento immediato da parte delle istituzioni a sostegno di tutte le imprese del comparto”.